



# PROTOCOLLO D'INTESA

tra

**MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO**

(di seguito MIM)

e

**MATHESES- Società Italiana di Scienze Matematiche e Fisiche**

(di seguito MATHESES)

## VISTI

- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa e, in particolare, l'articolo 21 che conferisce alle Scuole di ogni ordine e grado l'autonomia scolastica;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare l'articolo 1, comma 124, che individua sia la formazione in servizio dei docenti, qualificandola obbligatoria, permanente e strutturale sia il Piano nazionale di formazione, le cui attività sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto ministeriale, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria;
- il decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, "Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione" e, in particolare, l'art. 1 con riferimento all'"innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline" volto "a garantire a tutti gli studenti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità";
- il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, "Regolamento concernente la valutazione degli alunni", e, in particolare, l'art. 8, concernente la certificazione delle competenze;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, "Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133";
- la direttiva ministeriale agosto 2012, n. 69, concernente le Linee guida per i percorsi degli Istituti tecnici relativi alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo negli spazi di flessibilità previsti dall'art. 5, comma 3, lettera b), e dall'art. 8, comma 2, lettera c) del DPR 15 marzo 2010, n. 88;
- la direttiva ministeriale 21 marzo 2016, n. 170, relativamente agli orientamenti in materia di formazione in servizio delle e dei docenti;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- la Risoluzione adottata dall'Assemblea generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 (A/70/L.I)Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo

- Sostenibile, *Sustainable Development Goals* (SDGs), in particolare l'obiettivo 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti";
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio europeo relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, del 22 maggio 2018, con particolare riferimento agli ambiti: competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, competenza imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
  - il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione;
  - il decreto-legge 11 novembre 2022, n.173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 che all'articolo 6 ha previsto che il Ministero dell'istruzione assuma la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
  - il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022 con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione e del merito;
  - il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, recante le "*Linee guida per le discipline STEM* ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative".
  - Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2024 (adottato con D.M. 7 febbraio 2024, n. 24 - registrato dalla Corte dei conti il 15 febbraio 2024 n. 343);
  - lo Statuto della Mathesis;
  - il Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Mathesis del 22 aprile 2002;
  - il Protocollo d'Intesa tra l'USR Basilicata e la Mathesis del 22/04/2018.

#### PREMESSO CHE

##### Il MIM:

- sostiene e promuove iniziative di formazione coerenti e funzionali all'attuazione dei processi d'innovazione legislativa, contrattuale e regolamentare;
- cura l'educazione dei giovani anche nell'area matematica in tutte le fasce scolari e promuove sul territorio nazionale iniziative ed azioni di ricerca educativa;
- in relazione ai diffusi processi di innovazione in atto nella scuola, attiva ogni possibile forma di collaborazione con associazioni, fondazioni ed esperti esterni, volta a migliorare il sistema nazionale di istruzione e formazione, nonché a ottimizzare gli standard qualitativi degli interventi formativi;
- in materia di formazione del personale scolastico, favorisce e promuove sul territorio nazionale iniziative e azioni di ricerca educativa e didattica, coerenti e funzionali all'attuazione dei processi di innovazione;
- cura l'attuazione delle misure previste dal Piano nazionale per la scuola digitale, dirette al potenziamento delle competenze relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica, alla formazione del personale scolastico, al rinnovamento degli ambienti di apprendimento, anche attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica;
- attiva collaborazioni con soggetti territoriali accreditati per favorire l'innovazione della didattica nella scuola, promuovendo in particolare metodologie di

insegnamento/apprendimento per competenze, didattica laboratoriale e *hands-on*, didattica integrata, in grado di sviluppare nei giovani il pensiero critico, competenze matematico-logiche, scientifico-tecnologiche, digitali, soft skills, al fine di promuovere la costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile;

- attua le Linee guida per l'orientamento e le Linee guida per le discipline STEM;

#### La MATHESIS

- è un'associazione scientifica, fondata nel 1895, riconosciuta dal MIM come ente qualificato per la formazione e aggiornamento del personale della scuola (ai sensi della Direttiva n. 170/2016), che promuove e favorisce la diffusione della cultura matematica, fisica e delle scienze;
- ha come scopo principale la valorizzazione ed il progresso dell'insegnamento della matematica e, più in generale, dell'insegnamento scientifico;
- promuove conferenze scientifiche, seminari e ricerche didattiche, nonché tutte le altre attività che possono contribuire all'incremento, alla formazione, all'aggiornamento culturale e didattico dell'intero Personale della Scuola e all'incremento e approfondimento delle conoscenze e competenze scientifiche degli studenti;
- organizza scuole estive per docenti e studenti sia di matematica che di statistica. Fin dal 2018 la Mathesis collabora con Istat per promuovere la cultura statistica e diffondere l'utilizzo dei dati della statistica ufficiale come strumento di cittadinanza con eventi di formazione e workshop per i docenti a partire dalla scuola dell'infanzia.
- organizza congressi e convegni scientifici e didattici;
- cerca e favorisce i rapporti con enti, società ed associazioni di insegnanti operanti sul piano nazionale ed internazionale ed aventi analoghe finalità;
- cura la pubblicazione della rivista "Periodico di Matematiche" e di altre eventuali opere scientifiche e didattiche;
- istituisce e concede premi diretti al progresso dell'insegnamento della matematica e di altre discipline scientifiche. Nello specifico, da vari anni, ha istituito il premio Bruno Rizzi per valorizzare particolari e significative attività matematiche realizzate da docenti o studenti;
- promuove e sostiene iniziative di sperimentazione didattica in linea con le Linee guida per l'insegnamento delle STEM (... *migliorare il processo insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche, individuando le modalità più efficaci e stimolanti per l'insegnamento di queste discipline, anche secondo approcci interdisciplinari. Si vuole raggiungere questo obiettivo, insegnando la matematica in un modo non solo procedurale ma anche laboratoriale. Inoltre, lo studio delle materie STEM permette di non "subire" la tecnologia che ci circonda: da Internet alla musica elettronica, dallo sport al cinema con i suoi effetti speciali*);

#### CONSIDERATO CHE

- per la necessità di formazione iniziale e in servizio del corpo docente e, in particolare, in relazione ai possibili processi di innovazione in atto nella scuola, appare opportuno attivare tutte le possibili sinergie con gli istituti scolastici, i centri universitari e le associazioni professionali, al fine di offrire un filo diretto con i risultati più innovativi della specifica ricerca didattica (che nel nostro Paese ha una lunga tradizione in matematica) e ottimizzare gli standard qualitativi degli interventi formativi;
- la Mathesis ha offerto e offre la propria disponibilità a collaborare alla realizzazione di qualificati e organici interventi di formazione per le scuole di ogni ordine e grado e di progetti didattici di ricerca nell'area matematica, fisica e statistica, rivolti ad esplorare i contenuti e le metodologie adeguate ai vari livelli scolari;
- all'interno della Mathesis sono attivi gruppi di lavoro su tematiche di interesse per la didattica (anche didattica che comprenda l'"uso" dell'intelligenza artificiale).

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### Art. 1 (Premesse)

Le Premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

### Art. 2 (Oggetto)

1. Il “Protocollo” è finalizzato a instaurare e disciplinare una collaborazione tra il MIM e la MATHESIS (di seguito, le “Parti”) per la realizzazione di azioni congiunte volte a favorire lo sviluppo dell’innovazione didattica nella scuola italiana, attraverso lo svolgimento di attività che le due Parti riterranno utile attivare secondo il piano di lavoro, che sarà predisposto dal Comitato tecnico-scientifico di cui all’articolo 6.

### Art. 3 (Impegni del Ministero dell’istruzione e del merito)

Il MIM si impegna, nell’ambito delle proprie competenze istituzionali, a:

- a) dare piena attuazione delle iniziative derivanti dal presente Protocollo, e definire con la Mathesis i termini e le modalità, per una coordinata realizzazione delle stesse;
- b) assicurare il supporto tecnico necessario per la realizzazione delle iniziative promosse nell’ambito del presente accordo;
- c) promuovere verso le scuole le azioni di rinnovamento dell’insegnamento/apprendimento della matematica e delle materie scientifiche;
- d) collaborare al monitoraggio e alla valutazione delle azioni messe in atto nell’ambito del presente Protocollo;
- e) proporre azioni congiunte per il miglioramento delle competenze degli studenti appartenenti alle scuole di ogni ordine e grado anche per la promozione delle eccellenze.

### Art. 4 (Impegni di MATHESIS)

La Mathesis si impegna, a:

- a) proporre al MIM iniziative finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo;
- b) collaborare nell’attuazione e nel monitoraggio delle iniziative concordate nell’ambito del presente protocollo;
- c) organizzare scuole estive, concorsi, gare e borse di studio per alunni di scuole di ogni ordine e grado e scuole estive e corsi di formazione/aggiornamento per docenti di scuole di ogni ordine e grado sul territorio nazionale, nell’ambito delle discipline STE(A)M;
- d) produrre materiale multimediale che possa rappresentare per i docenti un utile supporto metodologico-didattico, volto ad ampliare i contenuti disciplinari, completo di relativa valutazione.

### Art. 5 (Impegni comuni)

Il MIM e la Mathesis, si impegnano a:

- a) coordinare l’attuazione di un programma comune, relativo alla formazione in ingresso e

quella in servizio dei docenti di ogni ordine e grado da realizzare in presenza o a distanza, sulle discipline STE(A)M, anche a un possibile coinvolgimento di altre Associazioni Scientifiche e Professionali;

- b) prevedere iniziative di formazione sui profili disciplinari e interdisciplinari, volti alla promozione della professionalità docente e alla produzione di materiali informativi/ formativi per l'autoaggiornamento del personale docente. Programmare inoltre, azioni di socializzazione e di comunicazione relativi all'utilizzo di metodologie didattiche e all'elaborazione di strumenti di autovalutazione professionale dell'efficacia dell'azione formativa;
- c) diffondere attraverso i propri canali i materiali didattici prodotti in attuazione del Protocollo.

#### Art. 6

##### *(Comitato tecnico-scientifico)*

1. Per la realizzazione delle finalità previste dal Protocollo è istituito, presso la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del MIM, è istituito un apposito Comitato tecnico-scientifico paritetico costituito da tre rappresentanti per ciascuna delle Parti.
2. Il Comitato ha il compito di individuare e promuovere, le fasi e le modalità di attuazione del Protocollo, nonché di monitorarne i risultati. Il Comitato approva, in relazione agli obiettivi specifici, il piano annuale delle attività.
3. Possono partecipare alle riunioni esperti anche esterni alle Parti, di volta in volta individuati.
4. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per le Parti.

#### Art. 7

##### *(Attuazione del Protocollo)*

1. L'attuazione del Protocollo è affidata, per il Ministero dell'istruzione e del merito, alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione che assicurerà, altresì, il necessario coordinamento con gli Uffici centrali interessati.
2. L'attuazione del Protocollo è affidata, per la Mathesis, all'Ufficio di Presidenza della stessa.
3. Per la realizzazione di singole azioni, oggetto del Protocollo, possono essere predisposti anche specifici accordi operativi.

#### Art. 8

##### *(Protezione dei dati personali)*

1. Per il trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento delle attività di volta in volta concordate ai sensi degli articoli 1 e 2, le Parti si impegnano ad agire in osservanza della normativa europea e nazionale in materia. In particolare, si impegnano: a) a raccogliere i dati solo per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente a trattarli con modalità compatibili con le stesse finalità; b) ad acquisire solo dati pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite e a conservarli per tutto il periodo di efficacia del presente Protocollo d'intesa.
2. Qualora, per il concreto svolgimento delle attività di cui agli articoli 1 e 2, le Parti dovessero effettuare trattamenti di dati personali per conto delle istituzioni scolastiche che ne sono Titolari, saranno designate quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

#### Art. 9

##### *(Durata e clausola di neutralità finanziaria)*

1. Il Protocollo d'Intesa entra in vigore alla data della stipula, ed ha durata triennale.

2. Dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa non devono derivare, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri per il Ministero dell'istruzione e del merito e le Istituzioni scolastiche coinvolte.

Quanto sopra è stato letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

**Per MATHESIS**

Società Italiana  
di Scienze Matematiche e Fisiche

Il Presidente

Domenica Di Sorbo



**Per il Ministero dell'istruzione e del merito**

Direzione generale ordinamenti scolastici, la  
formazione del personale scolastico e la  
valutazione del sistema nazionale di istruzione

Il Direttore Generale

Antonella Tozza